BROLETTO

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Testimonianza di epoca medievale, con successive aggiunte gotiche, il Broletto è stata sede delle istituzioni comunali a partire dal XIII secolo. Al palazzo è addossata una torre con campana utilizzata per richiamare le adunanze pubbliche. Il palazzo, ubicato nel centro della città, rappresenta il simbolo delle istituzioni comunali in posizione strategica fra la Cattedrale e il Palazzo Vescovile. Ora utilizzato come sede espositiva, mantiene ancora tutto il fascino dell'epoca di costruzione.
L'edificio è composto da un blocco a pianta rettangolare, sviluppato su due piani di altezza a ridosso del fianco nord della Cattedrale, e dalla torre che occupa la testata nord. Il palazzo costituisce un'interessante testimonianza dell'epoca medievale arricchita da elementi di stile gotico. Il prospetto principale è caratterizzato da murature massicce in cui si aprono al piano terra quattro arcate ogivali su solidi pilastri e al piano superiore tre eleganti trifore con esili colonnine di gusto gotico. Fra la seconda e la terza trifora è collocato un balcone, appoggiato su massicce mensole lapidee e con balaustra composta da eleganti colonnine, aggiunto probabilmente in una fase successiva. Il paramento lapideo a fasce alternate grigie, bianche e rosse è scandito da due cornici ad archetti ciechi su peducci scolpiti. Il prospetto posteriore riprende lo stesso schema ed è caratterizzato da quattro arcate più ampie di cui l'ultima a destra con arco a tutto sesto probabilmente ricostruita nel XV secolo. Al piano superiore quattro eleganti trifore su esili colonnine sopra le quali corre una cornice ad archetti ciechi su peducci scolpiti. Sotto le arcate si apre lo spazio del portico posto al livello originale che risulta inferiore rispetto all'attuale piano della piazza. Da una scala moderna con struttura metallica posta nell'angolo nord est si accede all'unico ambiente del piano superiore utilizzato per mostre. Sulle pareti si conservano alcune tracce di affreschi con stemmi di famiglie comasche. La testata nord del palazzo è conclusa dalla massiccia mole della torre con muratura in pietra a vista.
Il Broletto è stato oggetto nel tempo di numerosi interventi di risanamento e consolidamento statico e di restauro, l'ultimo dei quali ha interessato il solaio ligneo del primo piano nel 2001, mentre il piano terra nel 2015, per la creazione di un Info point turistico. Nel 2020 sono stati fatti interventi di adeguamenti in tema di sicurezza.
L'intero edificio è sottoposto a vincolo monumentale.

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO

L'impianto di illuminazione è composto da proiettori alogeni da incandescenza (w 100) e da proiettori a ioduri metallici (w 100).
L'impianto non può essere modificato. Per ogni integrazione della soluzione illuminotecnica anche di carattere provvisorio all'impianto di illuminazione esistente dovrà essere prodotta certificazione da professionista abilitato sui lavori realizzati e sul rispetto delle norme in vigore.
L'impianto di riscaldamento a pavimento con pannelli radianti. La sala espositiva non è dotata di sistema di climatizzazione. In caso di eventi espositivi può essere previsto apposito impianto temporaneo con temperatura e umidità regolabile a cura del soggetto organizzatore.

Il palazzo del Broletto è dotato di una sala espositiva la cui superficie è 247 mq. posta al primo piano.
La capienza massima è 100 persone.
L'edificio è provvisto di un Piano di Emergenza e di Evacuazione con configurazione per 50 persone e configurazione per 100 persone.

L'accesso avviene al piano terra attraverso lo spazio destinato all'Info point comunale in prossimità di via Pretorio. Il salone espositivo al primo piano è raggiungibile sia con scale sia con ascensore accessibile ai disabili. Non vi è montacarichi.
Lo spazio espositivo contempla n. 8 finestre, n. 2 porte di cui una di accesso e n. 1 porta che si affaccia sul balconcino sopra Piazza Duomo.
Lo spazio è dotato di n. 1 bagno accessibile ai disabili, posto al primo piano, ad uso esclusivo degli organizzatori dell'evento.
Il pavimento e il soffitto sono lignei. Non è possibile appendere oggetti al soffitto.
Lo spazio espositivo è dotato di pannelli in legno autoportanti alti mt. 3 posti lungo le mura perimetrali e di un pannello mobile centrale.
Gli allestimenti devono lasciare liberi da qualsiasi oggetto, sia fisso che mobile, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza.

L'area antistante l'ingresso principale su via Pretorio è utilizzabile quale area di carico e scarico. Si tratta di zona a traffico limitato (città murata) soggetta a specifica richiesta di autorizzazione di ingresso, transito e sosta presso gli uffici competenti del Comune di Como. Le richieste sono a carico degli organizzatori.

PRESCRIZIONI

Si rimanda al Piano di Emergenza depositato agli atti d'ufficio.
Tale documento deve essere compilato a carico degli organizzatori.

PERSONALE DI GUARDIANIA

Quando lo spazio espositivo è aperto deve essere assicurata la presenza continuativa di addetti del servizio antincendio in modo da poter attuare in ogni momento le azioni previste in emergenza.

Per una capienza di 50 persone:

Il soggetto organizzatore deve garantire la presenza di 2 addetti antincendio con formazione di Livello 2, così disposti: 1 addetto nella Sala espositiva al secondo piano, 1 addetto al Promo zona scala.

Per una capienza di 100 persone:

Il soggetto organizzatore deve garantire la presenza di 1 addetto antincendio con formazione di Livello 3 nella Sala espositiva al secondo piano, 2 addetti antincendio con formazione di Livello 2, così disposti: 1 addetto nella Sala espositiva al secondo piano, 1 addetto al Promo zona scala.